



LICEO SCIENTIFICO STATALE "F. VERCELLI"

LICEO SCIENTIFICO

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

LICEO SCIENTIFICO sezione INDIRIZZO SPORTIVO

Via dell'Arazzeria, 6 - 14100 Asti

Tel. 0141 215370

e-mail: atps01000q@istruzione.it

pec: atps01000q@pec.istruzione.it



Cambridge International School



Linee guida per la mobilità studentesca internazionale

Periodi di studio all'estero nella classe 4°



PREMESSA

Frequentare un periodo di studio all'estero rappresenta una significativa esperienza di formazione interculturale per uno studente, un'occasione unica e utile alla sua maturazione, che offre grandi vantaggi per il futuro, sia a livello umano sia sotto il profilo professionale. Totalmente immerso nella cultura e nella lingua del Paese ospitante, chi sceglie questa opportunità impara ad affrontare problemi, a fare scelte importanti in modo autonomo e responsabile, a sviluppare spirito d'iniziativa, competenze trasversali e un pensiero critico e creativo, a sperimentare relazioni interpersonali, e a costruire con responsabilità ed autonomia il proprio progetto di vita

È importante che gli studenti e le famiglie che scelgono un percorso di studio all'estero siano consapevoli che la partecipazione a tali esperienze implica un coinvolgimento delle risorse cognitive, affettive e relazionali dello studente, riconfigurando valori, identità, comportamenti e apprendimenti, senza trascurare la preparazione necessaria ad affrontare l'ultima classe del liceo e il relativo Esame di Stato, conclusivo del percorso di studi.

Secondo quanto ribadito a livello ordinamentale, le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti per periodi non superiori ad un anno scolastico devono concludersi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico e vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione, pertanto sono valide per la riammissione nell'Istituto di provenienza e sono valutate in funzione del proficuo proseguimento del percorso formativo degli studenti.

L'Istituto:

- considera l'esperienza di studio all'estero un'importante opportunità di arricchimento e maturazione personale dello studente;
- identifica annualmente docenti tutor con il compito di tenere i contatti con gli studenti durante l'esperienza di studio all'estero;
- definisce, attraverso i Consigli di classe, i contenuti fondamentali per il reinserimento nella classe permettendo allo studente di vivere l'esperienza di full immersion nella scuola estera;
- esprime una valutazione globale che prende in considerazione la "documentazione rilasciata dall'Istituto straniero" e l'accertamento delle competenze acquisite rispetto alle attese esplicitate prima della partenza;

PRIMA DELLA PARTENZA PER L'ESPERIENZA ALL'ESTERO PER UN INTERO ANNO SCOLASTICO

LO STUDENTE:

1. informa il Dirigente scolastico e il Coordinatore di classe circa la sua scelta di effettuare un percorso all'estero;
2. consegna in segreteria didattica la documentazione relativa alla scuola estera che frequenterà.

Dopo che il Consiglio di classe ha valutato l'opportunità di tale scelta:

3. chiede al Coordinatore di classe il nominativo del docente tutor;

4. si informa dal docente tutor sulle modalità di riammissione nell'Istituto al rientro dall'esperienza estera, concordando le attività utili ad agevolare il reinserimento nella classe, in particolare per le discipline non presenti nel piano di studi della scuola estera;
5. prende accordi con il docente tutor per stabilire le modalità di comunicazione durante il periodo di permanenza all'estero;

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

1. valuta l'opportunità di tale scelta e le possibili difficoltà didattiche che lo studente può incontrare al suo rientro (se lo studente ha carenze formative pregresse o valutazioni insufficienti in una o più discipline, il Consiglio di classe deve far presente le difficoltà di recupero al suo rientro ed esprime parere negativo o condizionato al recupero delle carenze stesse). Se lo studente di terza non è ammesso alla classe successiva non potrà frequentare all'estero la stessa classe, Qualora la famiglia, nonostante il parere non positivo del Consiglio di classe, decidesse di scegliere per il proprio figlio un'esperienza di studio all'estero, si assumerà la piena responsabilità delle eventuali difficoltà che lo studente dovesse incontrare durante e dopo il soggiorno all'estero.
2. nomina un docente tutor, che sarà coadiuvato, dai docenti di classe, con il compito di tenere i contatti con lo studente prima, durante e dopo il soggiorno all'estero e lo aiuta nell'organizzazione del suo percorso formativo curricolare italiano;
3. comunica allo studente le modalità di riammissione all'Istituto ed i contenuti fondamentali delle singole discipline necessari per affrontare proficuamente la classe successiva

DURANTE IL SOGGIORNO ALL'ESTERO

LO STUDENTE:

1. garantisce la frequenza della scuola estera;
2. comunica al docente tutor, appena possibile, il nominativo ed indirizzo e-mail del referente della scuola estera e comunica le materie effettivamente frequentate; e
3. mantiene via e-mail il contatto con il docente tutor, e comunica gli argomenti affrontati e qualsiasi altra notizia utile, anche con l'invio di documentazione, per tenere informato il Consiglio di classe;
4. cura la preparazione nelle eventuali materie presenti nel piano di studi dell'Istituto e non affrontate all'estero;
5. cura la preparazione relativa alle eventuali integrazioni formative relativamente alle competenze necessarie all'ammissione alla classe 5°

IL DOCENTE TUTOR:

1. tiene i contatti con il referente della scuola estera; a tale scopo lo studente avrà cura, appena arrivato, di fornire l'indirizzo e-mail necessario per attivare i contatti;
2. mantiene informato il Consiglio di classe sull'andamento dell'esperienza all'estero dello studente;

3. Verifica che i docenti della classe informino periodicamente lo studente sullo svolgimento dei programmi della propria classe;
4. costruisce, insieme al referente estero ed allo studente, gradualmente, un dossier/portfolio dell'esperienza all'estero, nel quale inserire una serie di documenti utili al Consiglio di classe per la valutazione. Il dossier/portfolio dello studente dovrebbe contenere almeno:
 - le indicazioni sulla scuola estera e sul suo piano di studi;
 - il piano di studi effettivamente seguito dallo studente;
 - i programmi effettivamente svolti nelle materie seguite;
 - la documentazione di eventuali esperienze formative e sociali (es. attività di volontariato,..) significative anche ai fini dell'attribuzione del credito al rientro e dell'esperienza di Alternanza Scuola-Lavoro;
 - le valutazioni riportate nella scuola estera;
 - eventuale documentazione utile per le materie non seguite all'estero.
5. comunica al Consiglio di classe il contenuto dei corsi seguiti dallo studente e fornisce le informazioni utili al suo reinserimento nella scuola;
6. raccoglie dal Consiglio di classe i contenuti disciplinari irrinunciabili per l'ammissione alla classe successiva, che comunica allo studente.

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELL'ANNO DI FREQUENZA ALL'ESTERO:

1. verifica gli elementi raccolti dal docente tutor e la documentazione contenuta nel dossier;
2. stabilisce, come procedere con il **colloquio integrativo**, (sono escluse prove scritte), relativo alle materie fondamentali necessarie ai fini della proficua frequenza del successivo anno scolastico ed ai fini dell'attribuzione del credito;
3. L'accertamento è da intendersi non basato sull'intero programma dell'anno scolastico svolto in Italia dalla classe, ma **solo su alcuni nuclei fondanti** indispensabili allo studio della stessa disciplina nel successivo anno scolastico stabiliti dai Dipartimenti disciplinari;
4. i colloqui si svolgeranno in una sola giornata alla presenza di tutti i docenti coinvolti e del coordinatore di classe;
5. dal momento che risulta difficile stabilire criteri validi per tutti gli indirizzi scolastici e sistemi scolastici esteri, sarà il Consiglio di classe a valutare con flessibilità il singolo caso, nel rispetto della valenza educativa e culturale dell'esperienza di mobilità. Il criterio guida è quello di valorizzare il positivo ed accertare solo ciò che è assolutamente indispensabile e propedeutico per la proficua frequenza dell'anno scolastico successivo a quello svolto all'estero;
6. sulla base della scuola frequentata, delle discipline studiate e delle valutazioni della scuola estera sottopone lo studente all'eventuale colloquio integrativo al fine di esprimere una valutazione globale di tutte le discipline e attribuisce il credito scolastico relativo all'anno trascorso all'estero
7. qualora siano state svolte e certificate, riconosce le ore di PCTO, in relazione all'esperienza all'estero

8. qualora lo studente abbia svolto l'anno di studio all'estero in una scuola italiana con curriculum riconosciuto dal MIUR, al rientro nella scuola di appartenenza non dovrà sostenere alcun colloquio integrativo.

Valutazione globale:

Il Consiglio di classe perviene alla **valutazione globale finale** dello studente considerando gli esiti delle seguenti valutazioni:

1. **valutazione espressa dall'Istituto estero:** attribuzione di un unico voto derivante dalla media dei voti riportati nelle materie frequentate presso l'Istituto estero (**allegato 2**);
2. **valutazione espressa dai docenti** che hanno effettuato gli accertamenti disciplinari: voto finale derivante dalla media dei voti dati dal Consiglio di classe per ognuna delle materie accertate oralmente. Qualora l'accertamento rilevi carenze in una o più discipline allo studente viene data la possibilità di recuperare in itinere nella classe 5°;
3. **valutazione dell'intera esperienza:** considerato che la frequenza dell'anno all'estero costituisce un momento formativo e di crescita che attribuisce un valore aggiunto allo studente, alla sua maturità ed alle sue competenze trasversali, ove non sussistano elementi contrari o negativi, eventualmente segnalati dall'Istituto estero, **viene attribuito il punteggio massimo alla capacità relazionale.**
4. Nell'assegnare il credito scolastico, il Consiglio di classe individua la **banda di oscillazione** del credito scolastico sulla base del voto attribuito in seguito alla valutazione globale. Per valorizzare l'esperienza, ove non sussistano elementi contrari o negativi anche legati ad eventuali insufficienze riportate nelle materie accertate, viene assegnato il massimo della banda

Qualora venga richiesta dall'Università una pagella del quarto anno per accedere ai test di selezione il Consiglio di classe fornirà un resoconto degli esiti della valutazione espressa dall'Istituto estero e dai docenti che hanno effettuato gli accertamenti disciplinari, oltre alla valutazione delle capacità relazionali, espressa dal Consiglio di classe.

FONTI NORMATIVE

DPR 08.03.1999 n. 275, art. 14, c.2.

Delib. n. 209 del 16 Febbraio 2018, "Linee guida per la valutazione degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della Provincia di Trento rientranti dai soggiorni-studio all'estero di un anno scolastico o di un periodo inferiore all'interno dell'anno scolastico";

Nota Ministeriale prot. 843/ Aprile 2013 per il riconoscimento degli studi effettuati all'estero ai fini della riammissione nella scuola italiana.

Comunicazione prot. n. 2787 /R.U./U 20 aprile 2011 Dipartimento per l'Istruzione - DG Ordinamenti Scolastici e Autonomia Scolastica

Circolare Ministeriale 59 - 1 agosto 2006 / DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE- DGAI Prot. INT/ 5863 / 06-04.

Circolare Ministeriale 119 - 17 marzo 2000